DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 499 DEL 05/06/2024

OGGETTO: PNRR – INTERVENTI RICADENTI NELLA MISSIONE 6.C1 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO D'IMMOBILE SITO IN VIA BRAMBILLA N.4 A LISCATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DI COMUNITA'

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA

SU PROPOSTA DEL DIRETTORE
S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

accertata la competenza procedurale, sottopone in data sopraindicata l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa

Il Direttore S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Arch. Sabatino Iovine

Vista la legittimità del presente atto.

Il Direttore S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 30 Dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa";
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatorio";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l'insediamento del Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni comunitarie e nazionali, generali e specifiche, e le eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2012/1605;
- Regolamento (UE) 21 maggio 2013, n. 2013/472, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria;
- Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche del mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Linee Guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi per i fondi strutturali e di investimento europei (OSC);
- Regolamento delegato (UE) 2015/1076 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie

applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- Regolamento (UE, Euratom), 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione COM (2019) 512 final del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2028;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE) — versione riveduta;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 456 final, del 27 maggio 2020 - Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione;
- Commissione europea (2020), Recommendation for a Council recommendation on the 2020 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2020 Stability Programme of Italy, COM/2020/512 final;
- Commissione europea (2020), "Commission staff working document – Identifying Europe's recovery needs;
- Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation", (SWD(2020) 98 final del 27.5.2020);

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2020) 493 final, del 9 settembre 2020 - Relazione 2020 in materia di previsione, “Previsione strategica: tracciare la rotta verso un’Europa più resiliente”;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM (2020) 575 final, del 17 settembre 2020 – “Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021”;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri – Parte 1/3;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Progetto di modello per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021, che modifica e sostituisce il documento della Commissione (SWD(2020) 205 final), del 17 settembre 2020 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 1/2;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021 – Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Nota Ares (2021) 1379239 del 19/02/2021 «Self-assessment checklist for monitoring and control systems»;
- Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM (2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021)
- Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica (09G0201);
- Decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (cd. Legge Anticorruzione);
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 4 aprile 2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici Testo aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120 - (cfr. art. 213 del d.lgs. n. 50/2016);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 agosto 2021, "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021);
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2021;
- Decreto legge 10 settembre 2021, n.121 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, relativo alla gestione finanziaria delle risorse per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia;
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";
- Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"
  "Operational arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

PREMESSO che il Direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, attesta la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell'adozione del presente provvedimento, come specificatamente di seguito argomentato;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021 e, in particolare, la Missione 6 «Salute», che si articola in:
  - Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale»
    Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
    Investimento 1.2: «Casa come primo luogo di cura e Telemedicina»;
    Investimento 1.3: «Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità»;
  - Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale»
    Investimento 1.1: «Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero»;
    Investimento 1.2 «Verso un Ospedale sicuro e sostenibile»;
    Investimento 1.3 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione»;
    Investimento 2.2 «Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario»;
- la disciplina vigente per l'accelerazione degli appalti di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse del PNRR, PNC e fondi strutturali dell'Unione Europea contenuta nel decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» ed in particolare l'art. 1 che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al comma 2 individua l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, al comma 6 prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza» e al comma 7 stabilisce che, per i Programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la rilevazione delle informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti, è utilizzata la piattaforma di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020;
- il Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori");
- la Direttiva MDS–UMPNRR-7- 08/04/2022 del Ministero delle Salute recante "Istruzioni per la predisposizione e la presentazione dei Piani Operativi Regionali definitivi" che, nell'allegato Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni in data 30 aprile, definisce all'art. 1: quale "Amministrazione centrale titolare di intervento" il Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" - i cui obblighi sono individuati dall'art. 5 dello stesso CIS, la Regione/Provincia Autonoma che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano Operativo allegato al CIS e che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati nonché quale "Soggetto attuatore esterno" l'Ente del Servizio sanitario regionale al quale viene affidata parte dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.GeCo) adottato con Decreto n. 7 del 29/07/2022 dal Ministero della Salute e successive modifiche, che descrive l'assetto organizzativo, i processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, le misure di prevenzione di irregolarità e frodi, conflitti di interesse e duplicazione di finanziamento, gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, allegate alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 11/08/2022 che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR;

- la Guida pratica per il caricamento di informazioni su REGIS;
- il Decreto Direzione Generale Welfare Lombardia n. 7796 del 25/05/2023 avente ad oggetto: "Progetti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione delle indicazioni operative per i Soggetti Attuatori Esterni e per il Soggetto Attuatore RL in merito al processo di rendicontazione ed I relativi controlli";

CONSIDERATO che:
- il PNRR è un programma "performance-based" e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestone e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che pertanto il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 – ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province autonome sono Soggetti attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) vengono individuate responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitate, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definiti il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente e in solido con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio Sanitario Regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "*Soggetti Attuatori Esterni*");

RICHIAMATA la D.G.R. XI/6426 del 23/05/2022 ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:
- sono individuati quali Soggetti attuatori esterni, per l'esecuzione degli interventi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CIS, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ATS, ASST ed IRCCS, così come indicato nel POR all'interno del paragrafo n. 5 relativamente alla "Modalità di attuazione degli impegni regionali di cui agli articoli 12 e 5 del CIS", rinviando a successivo provvedimento la delega puntuale delle attività elencate all'art. 5 c. 1 del CIS;
- al punto 7 del dispositivo, rinvia a successivi atti della Direzione Generale Welfare l'assegnazione e l'impegno delle risorse destinate ad investimenti sanitari per l'esercizio 2022;

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XI/6426/2022:
- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11389 del 01/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1-1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 2.092.599,00
- Casa della Comunità di Pioltello	CUP F67H21008440001	€ 229.213,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21010850001	€ 1.098.211,00

- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda CUP F77H21010860001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21010870001 € 1.986.220,00
- Casa della Comunità di San Giuliano Milanese CUP F87H21012650001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Liscate CUP F97H21011500001 € 2.100.000,00

- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11696 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.3 Ospedali della Comunità - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:
  - Ospedale di Comunità di Rozzano CUP F21B21006590001 € 5.300.000,00
  - Ospedale di Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009940001 € 5.388.969,00
  - Ospedale di Comunità di Melegnano CUP F71B21006950001 € 5.000.000,00
  - Ospedale di Comunità di Cassano d'Adda CUP F77H21011650001 € 1.830.458,00
  - Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21011670001 € 3.310.564,00
- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11697 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.2.2. Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:
  - COT di Rozzano CUP F21B21006600001 € 300.000,00
  - COT di Gorgonzola CUP F27H21009950001 € 290.820,00
  - COT di Pioltello CUP F67H21009790001 € 61.113,00
  - COT di Cassano d'Adda CUP F77H21011660001 € 292.834,00
  - COT di Vaprio d'Adda CUP F77H21011680001 € 400.000,00
  - COT di Trezzo sull'Adda CUP F77H21011690001 € 400.000,00
  - COT di San Giuliano Milanese CUP F87H21011660001 € 300.000,00;

ATTESO altresì che:
- con la D.G.R. n. 7593 del 15/12/2022, con la quale tra l'altro si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e secondo i criteri individuati, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato A al suddetto atto "Interventi ammessi a finanziamento PNRR M6.C1 - Cofinanziamento Regionale", rinviando a successivo provvedimento della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni e impegni di spesa;

ATTESO altresì che con Decreto della Ragioneria Generale Dello Stato n. 52 del 02/03/2023, sono state assegnate definitivamente le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2022, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi richiamati in oggetto, secondo i seguenti importi:
- Casa della Comunità di Rozzano CUP F21B21006580001 € 483.587,00
- Ospedale di Comunità di Rozzano CUP F21B21006590001 € 806.026,00
- COT di Rozzano CUP F21B21006600001 € 128.947,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009440001 € 792.576,00
- Ospedale di Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009940001 € 1.321.038,00
- COT di Gorgonzola CUP F27H21009950001 € 66.463,00
- Casa della Comunità di Liscate CUP F74E21006100001 € 858.000,00
- Casa della Comunità di Melegnano CUP F71B21006940001 € 514.800,00
- Ospedale di Comunità di Melegnano CUP F71B21006950001 € 858.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21010870001 € 249.253,00
- Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21011670001 € 415.446,00
- COT di Vaprio d'Adda CUP F77H21011680001 € 66.463,00

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/62 del 27/03/2023, ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO

DELLE PROPOSTE DI RIMODULAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) APPROVATO CON DGR N° XI/6426/2022 E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC E FONDI REGIONALI - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:

- si prende atto delle proposte di rimodulazione del POR, come indicate nell'allegato 1 della suddetta D.G.R.;
- si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e in conformità alle proposte di rimodulazione di cui sopra, a completamento di quanto già destinato con D.G.R. n. XI/7593/2022, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato 2 della suddetta D.G.R.;

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XII/62/2023 con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 14390 del 27/09/2029 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR rimodulati per la COMPONENT 1 – MISSIONI per gli interventi di seguito elencati:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 1.666.521,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 5.607.068,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 1.891.602,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 4.078.472,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F97H21011500001	€ 2.861.082,00

RICHIAMATA la D.G.R. XII/1515 del 13/12/2023, ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE DEL CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO SULLE RIMODULAZIONI AL PIANO OPERATIVO REGIONALE - I RIMODULAZIONE";

RILEVATO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), adottato con Decreto del Ministero della Salute n. 7 del 29/07/2022, prevede che nell'utilizzo dei fondi siano rispettati i seguenti principi:

- il principio del "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- i principi e obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- la tutela del rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- il principio di addizionalità, finanziamento complementare ed obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, come da Circolare MEF n. 33 del 31/12/2021;

PRECISATO che, per l'ASST Melegnano e della Martesana il POR prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

COMUNE	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CUP
CASSANO D'ADDA	Quintino di Vona .41	Case della Comunità	F77H21010850001
		Ospedali di comunità	F77H21011650001
		COT	F77H21011660001
GORGONZOLA	Bellini .5	Case della Comunità	F27H21009440001
		Ospedali di comunità	F27H21009940001

		COT	F27H21009950001
LISCATE	Brambilla .4/6	Case della Comunità	F74E21006100001
MELEGNANO	San Francesco/via Campania snc	Case della Comunità	F71B21006940001
		Ospedali di comunità	F71B21006950001
PIOLTELLO	San Francesco .16	Case della Comunità	F67H21008440001
		COT	F67H21009790001
ROZZANO	Perseghetto/via Guido Rossa snc	Ospedali di comunità	F21B21006590001
		Case della Comunità	F21B21006580001
		COT	F21B21006600001
SAN GIULIANO MILANESE	Cavour .15	Case della Comunità	F87H21012650001
		COT	F87H21012660001
LISCATE	Amendola snc	Case della Comunità	F97H21011500001
TREZZO SULL'ADDA	piazzale Gorizia .2	Case della Comunità	F77H21010860001
		COT	F77H21011690001
VAPRIO D'ADDA	don Moletta .22	COT	F77H21011680001
		Case della Comunità	F77H21010870001
		Ospedali di comunità	F77H21011670001

RICHIAMATO:
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 31 maggio 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da Regione Lombardia;
- il Provvedimento di Delega Amministrativa per l'attuazione degli interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Regione Lombardia e ASST Melegnano e della Martesana, sottoscritto in data 02/12/2022 e trasmesso con comunicazione prot. n. 29714/22 con il quale si è provveduto a delegare questa ASST per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5 comma 1 del CIS, ad esclusione delle lettere n) e cc) e l'esecuzione e l'attuazione degli interventi richiamati nel POR;

RICHIAMATE:
- la Deliberazione n. 827 del 29/07/2022 con la quale sono stati nominati come Responsabili Unici del Procedimento degli interventi sopra elencati:
  - l'Arch. Carlo Cislaghi, dirigente della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi della Casa di Comunità di Liscate; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Melegnano; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Rozzano; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di San Giuliano Milanese; della Casa di Comunità di Liscate,
  - l'Arch. Sabatino Iovine, direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana per gli interventi della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Cassano d'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Gorgonzola; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Pioltello; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Trezzo sull'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Vaprio d'Adda;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 850 del 28/09/2023, con la quale si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro ARIA_2022_415.1 Lotto 12 - per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori (cd. Appalto integrato) per gli interventi della Casa della Comunità (CdC) di

Liscate all'RTI aggiudicatario del predetto lotto la cui mandataria è la società Sirimed s.r.l. con sede legale in in Tremestieri Etneo (CT), Via Nizzeti, 66 P. IVA n. 03236450874;

PRESO ATTO della necessità di procedere con l'implementazione degli atti conseguenti al fine dell'acquisizione del titolo per l'avvio del cantiere dell'intervento in parola;

PRESO ATTO altresì che:
- ATS della Città Metropolitana di Milano ha avviato, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. XI/5373/2021, specifica manifestazione di interesse alla quale si sono candidati i Comuni negli ambiti territoriali della Città Metropolitana ancora privi di edifici del Sistema Sociosanitario Regionale, al fine della messa a disposizione di terreni e/o fabbricati per la realizzazione degli interventi PNRR;
- le candidature di cui alla suddetta procedura sono state vagliate da ATS della Città Metropolitana di Milano e sono state ritenute coerenti con le finalità del PNRR da parte del Gruppo di lavoro identificato con Decreto del Direttore Generale della DG Welfare n. 11825 del 08/09/2021 e pertanto con D.G.R. n. XI/5723 del 15/12/2021 è stata approvata l'allocazione degli interventi negli immobili proposti, tra cui quello di Liscate sito in via Brambilla 4;

VISTO lo Schema di Contratto, predisposto sulla base dello schema tipo trasmesso da ATS della Città Metropolitana di Milano, per la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito da parte del Comune di Liscate in favore dell'ASST Melegnano e della Martesana, in allegato al presente atto, per un periodo di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di stipula;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 21/05/2024 il Comune di Liscate, ha approvato la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito a favore dell'ASST Melegnano e della Martesana e il relativo Schema di contratto per l'immobile sito in via Brambilla 4, finalizzato alla realizzazione dell'intervento della Casa di Comunità di Liscate;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto schema di contratto, in allegato al presente atto;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;

ACQUISITA l'attestazione che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale tramite firma apposta allo stesso;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 21/05/2024, con la quale il Comune di Liscate, ha approvato la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito a favore dell'ASST Melegnano e della Martesana e il relativo schema di contratto per l'immobile sito in via Brambilla 4, finalizzato alla realizzazione dell'intervento della Casa di Comunità di Liscate;

2. di approvare lo schema di contratto sopra richiamato, per la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito da parte del Comune di Liscate in favore dell'ASST Melegnano e della Martesana, in allegato al presente atto, per un periodo di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di stipula, dell'immobile in Liscate, via Brambilla 4;

3. di dare corso successivamente al perfezionamento del rapporto mediante sottoscrizione dell'atto;

4. di rinviare ad atto successivo la quantificazione delle spese necessarie alla conduzione dell'immobile in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i;

7. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Valentina Elena Margherita Berni)	(Dott.ssa Giuseppina Ardemagni)	(Dott.ssa Paola Maria Saffo Pirola)

S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del procedimento amministrativo: Arch. Carlo Cislaghi
Pratica trattata da: Dott.ssa Tiziana Toscano
Allegati n.1

CONTRATTO DI COMODATO D'USO

D'IMMOBILE

tra

Il COMUNE DI LISCATE, con sede in Largo Europa N. 2, codice fiscale 83503450153, in persona del Sindaco Pro-Tempore Fucci Lorenzo, munita degli occorrenti poteri come da deliberazione di Giunta Comunale N. _____ del _____, domiciliata per la carica presso la sede comunale (altrimenti definito Comodante)

E

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana, con sede in Vizzolo Predabissi, via Pandina, 1, codice fiscale 09320650964, in persona del Direttore Generale, legale rappresentante, Dott.ssa Roberta Labanca, munito degli occorrenti poteri, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST (altrimenti definita Comodatario),

L'anno duemilaventiquattro (2024) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta

premesse

a) L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana è impegnata, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a riorganizzare la rete di medicina territoriale e specificamente, per quanto d'interesse ai fini del presente atto, a dar corso all'attivazione e alla gestione di "case ed ospedali di comunità" secondo le disposizioni di cui al DL. n. 59/2021, convertito in legge n. 101/2021 (attuativo del piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza) nonché della L.R. n. 22/2021 e disposizioni regionali conseguenti (tra cui DGR XI/5195 del 6/09/2021; DGR XI/5373 dell'11/10/2021, DGR XI/6080 del 7/03/2022, DGR XI/6426 del 23/05/2022);

b) Il COMUNE DI LISCATE in Via Ulderico Brambilla N. 4 è pieno ed esclusivo proprietario dell'immobile posto nel territorio comunale di Liscate, catastalmente identificato al foglio 5, mappale 674,sub. 1 in forza di Progetto di realizzazione di un centro anziani mediante la ristrutturazione della ex scuola materna di via Brambilla con incarico di progettazione e direzione lavori come da Deliberzione GC 104/4-9-2003 e collaudo amministrativo n. 4-262/07 del 22-11-2007 ed è stata formalizzata la messa a disposizione dell'immobile sopra identificato a favore dell'ASST Melegnano e della Martesana per la realizzazione di una casa di comunità alle condizioni e nei termini stabiliti dal presente atto;

Premesso quanto sopra, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti individuate in epigrafe

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il Comodante concede in comodato d'uso a titolo gratuito al Comodatario, che accetta, l''immobile indicato in premessa catastalmente individuato al Foglio 5 mappale 674 sub. 1, identificato nella planimetria allegata che, previa verifica e sottoscrizione delle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto (**all. A**) per una superficie lorda di 2.385,91 mq, nello stato di fatto in cui si trova, così strutturato: Piano P-1: Tot. mq 1.058,32 - di cui mq 1.016,06 esclusi dal calcolo della superficie e completamente a carico del Comodante;

Piano PT: Tot. mq 1.332,96 – di cui mq 747,60 di competenza del Comodante e mq 585,36 di competenza del Comodatario;

Piano P1: Tot. Mq 1029,66 completamente a carico del Comodatario;

Piano P2: Tot. Mq 770,89 completamente a carico del Comodatario.

Art. 2 – Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dalla data di stipula e avrà una durata di 30 anni, rinnovabile tra le Parti mediante apposito atto scritto.

Il comodante potrà esigere la restituzione anticipata dell'ìmmobile nei casi previsti dalla legge (art. 1809 cod. civ.), con regolazione dei rapporti economici in funzione degli investimenti effettuati.

Art. 3 –Manutenzione e Oneri di gestione

3.1) Tutte le spese per la manutenzione ordinaria degli spazi occupati di cui all'art. 1) sono a carico del Comodatario. I costi per la manutenzione ordinaria delle parti comuni o indivisibili saranno anticipati dal Comodatario e rimborsati dal Comodante in misura proporzionale agli spazi occupati.

Le spese di manutenzione straordinaria riguardanti l'intero immobile (coperture, impianti a servizio di tutto l'edificio, ecc.) sono a carico del Comodatario e andranno rimborsate dal Comodante, in misura proporzionale agli spazi occupati; nel caso vengano sostenute dal Comodatario verranno rimborsate dal Comodante solo se necessarie ed urgenti e se preventivamente autorizzate.

La manutenzione straordinaria per le migliorie degli spazi esclusivamente occupati dal Comodatario sono a carico di quest'ultimo, previa autorizzazione del Comodante.

3.2) Il Comodatario, senza riconoscimento di alcuna indennità, sosterrà tutti

gli oneri derivanti dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile, conformemente alla destinazione d'uso prevista e agli elaborati progettuali predisposti secondo le indicazioni di Regione Lombardia che lo stesso provvederà a trasmettere, preliminarmente, alla proprietà.

A tal fine il Comodante, con apposita delega predisposta secondo il modello sub. **all. B** al contratto, autorizza il Comodatario a svolgere i lavori necessari come indicati al paragrafo che precede e ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni di Enti terzi, per cui il Comodatario si intende fin d'ora delegato alla richiesta con piena e incondizionata accettazione del Comodante in ordine agli interventi che verranno autorizzati ed eseguiti sull'immobile dal Comodatario.

Tutte le opere eseguite dovranno essere svolte a regola d'arte e in linea con la normativa vigente.

Resta a carico del Comodatario l'integrale responsabilità civile per eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, preesistenti e/o per danni causati a terzi, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Quanto agli oneri per TARI, servizio di pulizia e utenze ad uso esclusivo saranno a carico della Parte che occupa lo spazio interessato. In caso di impianti centralizzati, quando possibile, saranno inseriti dei contabilizzatori per la ripartizione delle spese fra le parti. (**all.C**)

In caso gli spazi non in gestione del Comodatario vengano utilizzati da soggetti terzi a qualsiasi titolo autorizzati dal Comodante, il Comodante rimane l'unico interlocutore del Comodatario anche per la regolazione dei rapporti economici.

Il Comodatario procederà alla richiesta di rimborso delle quote di competenza

previo conguaglio delle spese complessive, corredate da idonea documentazione giustificativa, entro il primo semestre dell'anno successivo alla maturazione degli oneri di gestione.

Rimangono a carico del Comodante le tasse inerenti la proprietà dell'immobile.

Art. 4 - Assicurazioni

Il Comodatario è custode degli spazi ad esso assegnati all'interno dell'immobile oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il Comodante e i terzi dei danni causati per colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli spazi concessi in comodato dal presente contratto. Il Comodatario sarà responsabile per eventuali danni a terzi (persone, animali e cose) derivanti da quanto forma oggetto del presente comodato, così come il Comodatario nulla potrà pretendere per eventuali danni ai dipendenti, animali e cose in conseguenza dell'utilizzo dei beni qui in oggetto; fatto salvo il caso in cui i danni siano stati causati da dolo o colpa del Comodante, nonché ingenerati da vizi occulti del bene non segnalati all'atto della stipula del presente contratto.

Il Comodatario si obbliga a tenere in essere per la durata del contratto adeguata polizza assicurativa per i rischi di R.C. terzi e "All Risks" derivanti dall'attività svolta nell'immobile, fornendone copia del contratto al Comodante.

La violazione di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Resta inteso che eventuali franchigie o scoperti previsti in polizza ed altre tipologie di danno non previste nella polizza stipulata saranno interamente a carico del Comodatario.

L'assicurazione del Comodatario riguarderà anche le parti comuni

dell'immobile e tutte quelle per cui il Comodatario stesso si occupa direttamente della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Comodante si assume tutti i rischi derivanti dalle attività terze presenti nell'immobile e per le aree nelle quali le attività manutentive non sono in capo al Comodatario.

Art. 5 - Responsabilità

Il Comodatario, nell'utilizzo degli spazi in oggetto, si obbliga a custodire e conservare l'immobile e i suoi arredi e attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 del Codice Civile. Il Comodatario dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi agli spazi e alla dotazione attribuita in uso, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. Il Comodatario dichiara di sollevare espressamente il Comodante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'attività svolta ed esonera il Comodante da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano derivare dal fatto od omissioni di terzi. Il Comodante dichiara di sollevare espressamente il Comodatario da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'attività svolta dai soggetti non riconducibili alla responsabilità del Comodatario che esercitano le proprie attività all'interno dell'edificio ed esonera il Comodatario da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano derivare dal fatto od omissioni di terzi.

Art. 6 - Sicurezza

La programmazione, pianificazione e gestione dell'attività di prevenzione e protezione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro di ogni specifica attività presente negli spazi in oggetto è di competenza della parte che ha la responsabilità dell'organizzazione di tali spazi e riveste la funzione

di “datore di lavoro” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, lett. b), D.Lgs. 81/2008.

Art. 7 - Destinazione d’uso

L’immobile viene concesso al Comodatario con vincolo di destinazione alla realizzazione di *Casa / Ospedale di Comunità* di cui alla L.R. n. 22/2021, per cui il Comodatario ne riconosce l’idoneità all’uso.

Qualora dovessero mutare le linee di indirizzo politiche – economiche di Regione Lombardia indicate in Premessa con superamento del progetto volto alla realizzazione delle “Case / Ospedali di Comunità”, il Comodatario avrà facoltà di recedere dal contratto restituendo l’immobile al Comodante, che dovrà riceverlo nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova, senza nulla poter opporre al Comodatario o valutare di destinare l’immobile alla realizzazione di diversa struttura afferente al Servizio Sanitario Regionale.

È fatto divieto al Comodatario mutare la destinazione d’uso dell’immobile prevista nel presente contratto o successivamente indicata da eventuali sopravvenute normative regionali regolanti la materia.

Il Comodatario si obbliga a restituire l’immobile al termine del rapporto nello stesso stato, salvo il normale deperimento d’uso dovuto alla vetustà. Nel caso in cui l’immobile venga restituito in condizioni diverse da quelle convenute, il Comodatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per le migliorie eventualmente apportate funzionali alla destinazione d’uso di cui in premessa, né il Comodante potrà richiedere la demolizione degli interventi effettuati dal Comodatario.

Art. 8 – Sub - conduzione

È facoltà del Comodatario, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del Comodante, cedere a terzi a qualsiasi titolo gli spazi in oggetto in sub -

comodato o in locazione per attività istituzionali o servizi accessori ad esse funzionali, anche inerenti all'accoglienza dei cittadini, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto erogatore delle prestazioni o del servizio, ivi compresa la presenza di Medici di Medicina Generale o Pediatri di libera scelta. Tutti detti rapporti rientrano nella competenza e responsabilità esclusiva del Comodatario e il Comodante nulla potrà pretendere a titolo di compartecipazione agli eventuali benefici economici da essi derivanti. Il Comodatario, anche in caso di sub - comodato o locazione, sarà l'unico responsabile nei confronti del Comodate.

Art. 9 – Vizi occulti e ripartizione dei rischi

Il Comodante dichiara che l'immobile è conforme agli strumenti urbanistici e regolarmente accatastato, nonché risulta privo di vizi occulti noti al Comodante medesimo.

Il Comodante assume i rischi derivanti da vizi occulti non noti alla data del presente contratto che dovessero emergere nel corso dei lavori di ristrutturazione (ad esempio opere di bonifica di qualsiasi genere), quando determinino un incremento dei costi e dei tempi di realizzazione.

Resta inteso che il Comodatario assume i rischi legati alla realizzazione dell'opera, di cui all'art. 3, e alla successiva conduzione dell'attività socio sanitaria.

Art. 10 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del presente atto sarà fatto ricorso al Foro competente di Milano.

Art. 11 - Norme finali

Per quanto non previsto, si rinvia agli artt. 1803 e ss., Cod. civ.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 4 Tariffa Parte Prima DPR n. 131/1986, con relativi oneri suddivisi in parti uguali.

Art. 12 - Allegati

Formano parte integrante del presente contratto:

A) planimetrie;

B) Delega per lavori di adeguamento immobile

C) Tabella ripartizione oneri gestione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comodante Il Comodatario

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342, Cod. civ., le Parti approvano specificatamente le clausole n. 2, 3, 4, 5 e 10 del presente contratto.

Il Comodante Il Comodatario

Contratto firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegato A)

	Planimetrie	

Allegato B)

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Il Sottoscritto

Cognome e Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| in qualità di

(1) _____ della ditta / società (1) _____ con codice fiscale / P.IVA (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a_____ prov. _____

stato_____nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo_____ n.___ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

telefono fisso / cellulare_____

(1) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o una società

consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

di essere **titolare del seguente diritto reale**, sull'immobile oggetto della richiesta/segnalazione;

(1)……

……

(1) Indicare se: com - proprietario / Usufruttuario / affittuario/ Titolare di diritto d'uso o di abitazione / Enfiteuta/ Affittuario agrario/ Titolare di servitù prediale / Superficiario/ Concessionario di terre incolte /Concessionario beni demaniali / Beneficiario di provvedimento giurisdizionale o amministrativo.

AUTORIZZA

Il Sig.____

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__|

stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

stato _____ indirizzo _____

n._____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

titolare del seguente diritto _____

sull'immobile oggetto della Richiesta/Segnalazione

a presentare la pratica edilizia relativa all'immobile come sopra identificato, che dichiara di aver visionato e di condividere nel contenuto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445, alla presente dichiarazione viene allegata la copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

Allegato C)

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DELL'IMMOBILE SITO IN Via Ulderico Brambilla N. 4

Superficie Lorda dell'immobile:

Piano P-1: Tot. mq 1.058,32 - di cui mq 1.016,06 esclusi dal calcolo della superficie e completamente a carico del Comodante;

Piano PT: Tot. mq 1.332,96 – di cui mq 747,60 di competenza del Comodante e mq 585,36 di competenza del Comodatario;

Piano P1: Tot. Mq 1029,66 completamente a carico del Comodatario;

Piano P2: Tot. Mq 770,89 completamente a carico del Comodatario;

SUPERFICIE TOTALE IMMOBILE (escluso p-1) MQ 3133,51

Superficie lorda occupata dal Comodatario nell'immobile: **2.385,91,37** mq (76,00% del totale);

Superficie lorda occupata dal Comodante nell'immobile: **747,60 mq** (24,00% del totale):

Tipologia di spesa	Costi anticipati dal Comodatario e rimborsati dal Comodante pro quota (24%)	Costi a carico esclusivo del Comodatario per gli spazi occupati
Manutenzione ordinaria		**X**
Manutenzione ordinaria parti comuni / indivisibili	**X**	
Manutenzione straordinaria struttura complessiva (*)	**X**	
Manutenzione straordinaria per migliorie		**X**

Utenze luce ed acqua		X
Tari		X
Gestione calore		X
Dispositivi antincendio		X
Ascensori		X
Aree esterne e/o a verde con esclusione delle aree di pertinenza esclusiva dell'Asilo Nido	Costi anticipati dal Comodante e rimborsati dal Comodatario pro quota (76%)	
Servizio di vigilanza / guardiania		X
Pulizie		X
Assicurazioni		X

(*) Si precisa che la manutenzione straordinaria necessaria agli interventi di ~~risanamento ed impermeabilizzazione adeguati alla destinazione d'uso dell'immobile~~ con specifico riferimento al piano seminterrato al fine di eliminare ed evitare per il futuro infiltrazioni, allagamenti, risalita capillare ed altre consimili criticità, sono a cura esclusiva del Comodante.